

## VareseNews

### Il Pd chiede l'abolizione del difensore civico. "Risparmiamo"

**Pubblicato:** Sabato 21 Marzo 2009

✘ Il Partito Democratico chiede il taglio dei costi della politica, con un ordine del giorno unico, per emendare il bilancio di previsione e trasformarlo in una manovra contro gli sprechi. Per Roberto Molinari, Alessandro Alfieri e Emiliano Cacioppo, la **prima cosa da fare è eliminare la figura del difensore civico**, che costerebbe alle casse comunale circa 35mila euro l'anno, più un funzionario dedicato. Soldi che si potrebbero utilizzare meglio per due motivi: "Il difensore civico tratta oramai poche pratiche l'anno – spiega Molinari – e i numeri sono gonfiati dal fatto che vi sono inserite anche le mozioni e gli ordini del giorno del consiglio comunale".

✘ C'è anche il tema del difensore politicizzato, una realtà che sembra oramai consolidata a Varese: "La lottizzazione di una figura che doveva essere super partes è cosa nota ma non per questo accettabile" continua Molinari, che aveva più volte chiesto le dimissioni, per questioni quantomeno di opportunità, di Andrea Mascetti, il difensore civico che è anche un dirigente della Lega Nord.

Nell'emendamento, il Pd è drastico nel chiedere i tagli degli emolumenti di giunta, consiglieri e a cascata di tutte le figure elette nella politica cittadina. Secondo il partito, tra ridimensionamenti di poltrone e poltroncine, **si arriverebbe a un risparmio fino a 100mila euro**. "Si ✘ tratta di una serie di provvedimenti che aiutino la gente – dice Emiliano Cacioppo – e per questo occorre che sia la politica a dare un segnale forte".

I soldi risparmiati, secondo i democratici, dovrebbero essere utilizzati per il fondo affitti e bollette. Ma potrebbe non bastare. "Nel bilancio è stato inserito un milione di euro di Ici in più, rispetto a quello che effettivamente arriverà – dice Alessandro Alfieri, che ha studiato i conti – ma il rischio è che a maggio, dovremmo rifare tutto".

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it